

nulla di verde
e di azzurro
era rimasto

ogni cosa frantumata
brucava aria

il pianto
degli inspiegabilmente vivi
lavava il rosso del cielo
riempiva i letti disseccati dei torrenti
le loro mani
accarezzavano
la terra fusa
per convincere il verde
a spuntare ancora

desideravano
la vita dell'altro
più della propria
perché la speranza
d'incontrare
un altro vivo
si era fatta più necessaria
del respiro
e solo il miracolo
d'incontrarlo
sembrava vita ancora
nella devastazione

li ho visti
i pochissimi
scorgendolo finalmente
abbracciare la sua esistenza
tremando di riconoscenza
con la felicità immensa
degli amanti riuniti
dopo secoli di separazione

li ho visti
i pochissimi
lentamente riunirsi
da est e da ovest
da nord e da sud
li ho visti amarsi tutti
ad uno ad uno

li ho sentiti giurare
che la storia
di prima
era cadavere
i suoi archi di trionfo
crollati tutti
le sue aquile cadute
da tutti i vessilli